

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



ViViBanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698000
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Foglio informativo Mutuo Chirografario Imprese "Importo Ridotto" in convenzione Confidi Tasso Variabile

Versione 1 del 16/09/2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA**ViViBanca S.p.A.**

Direzione generale e sede legale: Via G. Giolitti, 15 – 10123 Torino (TO) - Sedi secondarie: Viale Wagner, 8

- 84131 Salerno (SA); Via A.De Pretis, 51 - 80133 Napoli (NA)

Contatti telefonici: 011 19781000 - 011 19698000

Sito internet: www.vivibanca.it

Indirizzo di posta elettronica: info@vivibanca.it

Cap. Soc.: € 70.933.809,00 - Iscr. Reg. Imprese Torino Cod. Fisc. 04255700652. e P. Iva 12755550014

Iscritta all'Albo delle Banche con il N. 5647 - Codice ABI: 05030

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE/A DISTANZA

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE/A DISTANZA

Nome e cognome : _____

Ragione sociale : _____

Indirizzo : _____

_____ ()

Telefono : _____

Iscrizione ad albi o elenchi : _____

N° delibera iscrizione albo/elenco: _____

Qualifica soggetto incaricato : _____

Nome e Cognome del Cliente cui il presente foglio informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, dal soggetto incaricato sopra indicato, copia del presente foglio informativo

Firma del Cliente

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE "IMPORTO RIDOTTO" IN CONVENZIONE CONFIDI – TASSO VARIABILE.

Il Mutuo Chirografario Imprese "Importo Ridotto" in Convenzione Confidi (di seguito anche Mutuo Chirografario "Convenzione Confidi") è un finanziamento erogato dalla Banca entro i limiti di importo fissati dall'art. 6, comma 2, lett. d) del D.M. 6 marzo 2017 (ossia € 35.000,00 per singolo beneficiario, incrementato a € 100.000,00 sino al 31 dicembre 2025 dal decreto-legge n. 145/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 191/2023, ed ulteriormente modificato dalla Legge n. 207 del 30 dicembre 2024).

Tale tipologia di finanziamento è assistita dalla garanzia diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta ("garanzia") rilasciata dai Confidi, organismi che operano con finalità di favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) e dei professionisti soci/associati.

In particolare, nel Mutuo Chirografario "Convenzione Confidi", la garanzia prestata dal Confidi, soggetto garante autorizzato, è a sua volta assistita dalla riassicurazione del Fondo di Garanzia per le PMI ai sensi della legge n. 662/1996 e s.m.i. ("Fondo") – condizione necessaria al fine dell'innalzamento dell'importo massimo sino a € 100.000,00 – nonché, ove applicabile, dalla controgaranzia parimenti rilasciata dal Fondo medesimo.

La riassicurazione e la controgaranzia possono essere unicamente richieste dal Confidi e non autonomamente dalle imprese beneficiarie.

Per poter usufruire della garanzia rilasciata, i Confidi possono richiedere alle PMI ed ai professionisti soci/associati, di sostenere spese di iscrizione. Di norma, le PMI debbono poi corrispondere delle commissioni per il rilascio della garanzia, il cui importo è variabile in funzione della tipologia, della durata e dell'ammontare del finanziamento garantito dal Confidi.



La tua banca per la vita



ViViBanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698000
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo
Bancario ViViBanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

La concessione del Mutuo Chirografario "Convenzione Confidi" è subordinata al rilascio della garanzia da parte del Confidi con riassicurazione e controgaranzia: in ogni caso la garanzia è comunque accessoria per la Banca, la quale non è obbligata a concedere il Mutuo Chirografario Convenzione Confidi anche ove tali garanzie siano state concesse.

La Banca, inoltre, in base ai propri criteri di valutazione del merito creditizio, può chiedere ulteriori garanzie di tipo reale, assicurativo/bancario, di tipo personale (es: fideiussione) o altre garanzie ritenute idonee.

Per l'esatta definizione di PMI e di Professionista, dei settori economici e delle finalità ammesse, si rinvia alle citate "Disposizioni operative".

Il Mutuo Chirografario "Convenzione Confidi" a Tasso variabile, in particolare, è un finanziamento destinato al cliente non consumatore e la sua durata va da un minimo di 18 mesi ed un giorno ad un massimo di 60 mesi.

Con il Mutuo Chirografario "Convenzione Confidi" a Tasso Variabile la Banca eroga una somma di denaro al cliente non consumatore, che si impegna a restituirla in un arco di tempo concordato con la Banca stessa.

Il rimborso avviene mediante pagamento di rate periodiche comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che varia in base al parametro di riferimento stabilito. La quota capitale di ciascuna rata è predeterminata al momento della stipula secondo un piano di ammortamento "francese" sulla base del tasso d'interesse indicato alla data di stipula, mentre la quota interessi varia in funzione della variazione del tasso di interesse. Il tasso di interesse è variabile. Le rate hanno cadenza mensile, sempre posticipata.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto, con conseguente variazione dell'importo delle rate. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

La Banca può concordare con il Cliente un tasso minimo (c.d. tasso floor) al di sotto del quale il tasso di interesse non può scendere.

Per saperne di più:

- **Guida pratica sull'Arbitro Bancario Finanziario**
- **Guida pratica – la Centrale dei rischi in parole semplici**

disponibili sul sito internet della Banca www.vivibanca.it, sezione Trasparenza.

MUTUO CHIROGRAFARIO "IMPORTO RIDOTTO" A TASSO VARIABILE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO "IMPORTO RIDOTTO" A TASSO VARIABILE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) = 10,59 %

Calcolo riferito ad un mutuo di € 100.000,00 con le seguenti caratteristiche:

Piano di ammortamento francese – Durata 60 mesi – Rata mensile posticipata – TAN (tasso nominale annuo) 7,017% [determinato in misura pari al Parametro di indicizzazione (Euribor 3 mesi base 360 - Media Mese Precedente pubblicata su Il Sole 24 Ore), e maggiorato di 5,00% punti percentuali (Spread). Il Parametro di indicizzazione qui utilizzato è l'ultimo disponibile alla data del presente Foglio Informativo, ossia quello relativo al mese di Agosto 2025 pari al 2,017% pubblicato su Il Sole 24 Ore per tutto il mese successivo a partire dal primo giorno del mese].

Il calcolo del TAEG è stato elaborato includendo i costi trattenuti da uno dei Confidi partner di ViViBanca S.p.A. (Fidimed – Confidi Nazionale). I costi degli altri Confidi sono esplicitati nei Fogli Informativi reperibili sul sito internet di ciascun Confidi. Nella sezione "Trasparenza" del sito internet della Banca (www.vivibanca.it) è riportato l'elenco dei Confidi convenzionati con ViViBanca S.p.A.

Il TAEG comprende:

interessi € 18.531,47; spese d'istruttoria ViViBanca € 2.000,00; Costo Garanzia diretta Fidimed € 4.900,00 (il Costo della Garanzia prestata da Fidimed comprende: spese istruttoria € 250,00, apporto a fondo rischi Fidimed € 150,00, commissione di garanzia € 1.500,00, Spese Impianto pratica Fidimed € 3.000,00); spese d'incasso rata: € 5,00; spese per l'invio delle comunicazioni periodiche di trasparenza (annuale e in forma cartacea): € 2,00 a comunicazione; imposta di bollo/oneri Fiscali: € 16,00.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (se a favore del Cliente) e massima (se a carico del Cliente)

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698000
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

VOCE

VALORE

TASSI: SONO INDICATI SULLA BASE DELL'ULTIMO PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE DISPONIBILE ALLA DATA DEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO.

Importo massimo finanziabile	da minimo Euro 40.001,00 a massimo Euro 100.000,00
Durata	Minimo 18 mesi ed un giorno – Massimo 60 mesi
Tasso Annuo Nominale di interesse (TAN) (Variabile e comunque nel rispetto dei limiti della Legge n. 108/1996, determinato in misura pari al Parametro di indicizzazione e maggiorato dello Spread pattuito). Il TAN è arrotondato, entro i limiti di una variazione positiva o negativa di 0,05 punti percentuali, dovuta allo sviluppo del piano di ammortamento del finanziamento.	7,017%
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi base 360 - Media Mese Precedente pubblicata su Il Sole 24 Ore, a partire dal primo giorno di calendario del mese successivo. Qualora il primo giorno di calendario del mese successivo non coincida con una giornata lavorativa bancaria, il parametro di indicizzazione considerato sarà quello pubblicato su Il Sole 24 Ore con data valuta all'ultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente. Ultima rilevazione 2,017% Nell'ipotesi in cui il parametro individuato per la determinazione del tasso di interesse applicabile al rapporto e indicato nel documento di sintesi dovesse essere modificato in modo sostanziale e/o cessasse di essere fornito, la Banca sin d'ora è autorizzata ad apportare modifiche a detto parametro o ad applicare un parametro sostitutivo, il tutto secondo quanto previsto nel piano redatto ai sensi dell'art. 28, par. 2, del Regolamento (UE) 2016/1011 e costantemente aggiornato, pubblicato sul sito internet della Banca ai sensi dell'art. 118-bis del Testo Unico Bancario (D.Lgs. n. 385/1993).
Spread	5,00%
Tasso floor	In caso di Parametro di indicizzazione pari o inferiore a zero, il Tasso di interesse nominale annuo non sarà comunque inferiore allo Spread.
Tasso di interesse di preammortamento	Pari al Tasso di interesse annuo nominale (TAN) della prima rata mensile di ammortamento
Tasso di mora - pari al Tasso di interesse nominale annuo vigente al momento dell'inadempimento, comunque nel rispetto dei limiti di cui alla legge n.108/1996	7,017%
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi sono calcolati con riferimento all'anno commerciale (360 giorni), considerando ogni mese pari a 30 giorni.

SPESE

Spese per la stipula del contratto

Istruttoria	Massimo: Euro 2.000,00
Recupero spese di rilascio della garanzia diretta Confidi	Sono i costi relativi alla garanzia rilasciata dal Confidi, nella misura stabilita da ciascun Confidi ed indicata nei relativi Fogli Informativi. I costi sono trattenuti al momento dell'erogazione del finanziamento.

Spese per la gestione del rapporto

Commissioni di gestione del mutuo (trattenute al momento dell'erogazione)	Euro 0,00 (includono i costi di monitoraggio del credito e della garanzia ed i costi di gestione pratica)
Incasso rata	Euro 5,00
Invio comunicazioni periodiche annuali ex art. 119 TUB	EUR 2,00 per ciascuna (per posta ordinaria) EUR 0,00 (via posta elettronica certificata)
Commissione per rimborso anticipato (totale o parziale) /risoluzione del mutuo	Massimo 2% del capitale rimborsato in anticipo
Tabella di ammortamento su richiesta del Cliente	Gratuito

Imposte

Imposta di bollo/onere fiscali	Euro 16,00
--------------------------------	------------

Altre spese

Spese invio posta ordinaria per comunicazioni supplementari	Euro 1,50
Spese invio posta raccomandata per comunicazioni supplementari	Euro 6,00
Spese invio telegramma per comunicazioni supplementari	Euro 10,00
Richiesta copia documentazione e ricerche (per singolo documento):	
- contratti	Euro 10,00

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698000
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

- contabili

Euro 2,00

PIANO D'AMMORTAMENTO

Tipo di ammortamento predisposto alla stipula e secondo il TAN del giorno della stipula	Francese (rata costante, con quota capitale crescente e quota interessi decrescente, interessi calcolati con la formula del regime finanziario di capitalizzazione composto).
Tipologia di rata in corso di ammortamento	Quota capitale come da piano di ammortamento predisposto alla stipula; quota interessi variabile in funzione della variazione del tasso.
Periodicità delle rate	Mensile, sempre posticipata.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO (Euribor 3 mesi base 360 – Media Mese Precedente pubblicata su Il Sole 24 Ore a partire dal primo giorno di calendario del mese successivo). Qualora il primo giorno di calendario del mese successivo non coincida con una giornata lavorativa bancaria, il parametro di indicizzazione considerato sarà quello pubblicato su Il Sole 24 Ore con data valuta all'ultimo giorno lavorativo bancario del mese precedente).

Media mensile rilevata	Valore
Luglio 2025	1,980%
Agosto 2025	2,017%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata mensile per € 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
7,017%	3	€ 3.093,49	€ 3.113,78	€ 3.048,23
7,017%	5	€ 1.985,92	€ 2.039,64	€ 1.922,64

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo chirografario può essere consultato in Filiale e sul sito internet www.vivibanca.it (si veda la categoria "Altri finanziamenti").

TEMPI DI EROGAZIONE

Disponibilità dell'importo	Contestualmente alla stipula del contratto.
----------------------------	---

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI**Estinzione anticipata**

Il cliente può esercitare in ogni momento il diritto di estinzione anticipata totale o parziale del mutuo con un preavviso di almeno 30 giorni rispetto alla scadenza della rata, con applicazione a suo carico della Commissione per scioglimento anticipato del mutuo, ossia un compenso percentuale sul capitale rimborsato in anticipo, non superiore al 2%. Tale Commissione non è dovuta se l'estinzione anticipata totale avviene nell'ambito di un'operazione di portabilità ai sensi dell'art. 120-quater del TUB.

L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del mutuo. Il versamento coincide di norma con la scadenza della rata.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie di quello originario.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca conclude gli adempimenti connessi alla richiesta del mutuatario entro 30 giorni decorrenti dalla data di integrale pagamento di quanto dovute a seguito dello scioglimento anticipato del mutuo.

Risoluzione

E' convenuta espressamente la facoltà della banca di risolvere il contratto ex art. 1456 c.c. al verificarsi di uno degli eventi riportati sul contratto di finanziamento, riguardanti la parte finanziata.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**Vivibanca S.p.A. - Ufficio Reclami – via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino Telefono: 011 19781060 - fax: 011 19698091 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it**), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il sopra citato procedimento presso l'ABF.

VIVIBANCA

La tua banca per la vita



Vivibanca S.p.A.
Via Giolitti, 15 - 10123 Torino Tel.: 011/19781000 Fax: 011/19698000
www.vivibanca.it email: info@vivibanca.it - Cap. Soc.: € 70.933.809,00 i.v.
Iscr. Reg. imprese Torino, Cod. Fisc. 04255700652 - P.IVA 12755550014
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5647 - Codice ABI: 05030
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari con il n. 5030 - Capogruppo del Gruppo Bancario Vivibanca - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

GLOSSARIO

Confidi	I consorzi con attività esterna, le società cooperative, le società consortili per azioni, a responsabilità limitata o cooperative, che svolgono l'attività di garanzia collettiva dei fidi di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive integrazioni e modificazioni, iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del TUB o nell'elenco di cui all'articolo 112 del TUB.
Controgaranzia	La garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore. La controgaranzia è rilasciata esclusivamente su garanzie del soggetto garante che siano dirette, esplicite, incondizionate, irrevocabili ed escutibili a prima richiesta del soggetto finanziatore, anche attraverso un congruo acconto.
Disposizioni Operative	Le disposizioni di carattere generale per l'amministrazione del Fondo di garanzia, approvate con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, vigenti alla data di presentazione della domanda di garanzia.
Euribor (Euro Interbank Offered Rate)	Indice per la determinazione dei tassi di interesse. La descrizione dell'Euribor o altre informazioni in merito al medesimo indice sono reperibili nel sito internet dell'amministratore dell'indice, EMMI European Money Markets Institute (o altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso per la rilevazione dell'Euribor).
Fondo di Garanzia per le PMI L. 662/96	Fondo disciplinato dalla Legge n. 662/96 e s.m.i. che fornisce garanzie per le operazioni finanziarie direttamente finalizzate all'attività d'impresa concesse da un soggetto finanziatore (banca o altro intermediario finanziario).
Fideiussione	La fideiussione è il contratto con cui un soggetto (il fideiussore), obbligandosi personalmente nei confronti della Banca, garantisce l'adempimento di una obbligazione altrui (del c.d. debitore principale).
Giorno lavorativo bancario	Dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.
Importo ridotto	Ammontare massimo dell'operazione finanziaria, per singolo soggetto beneficiario, fissato ai sensi dell'articolo 6.2 lettera d) del D.M. 6 marzo 2017 in euro 25.000,00 (importo elevato ad euro 40.000,00 per l'anno 2025 dal D.L. n. 145 del 18 ottobre 2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 191 del 15 dicembre 2023, ulteriormente modificato dalla Legge n. 207 del 30 dicembre 2024). L'ammontare massimo dell'operazione può essere innalzato fino a euro 100.000,00 nel caso di richieste presentate da soggetti garanti autorizzati.
Imposta di bollo /oneri fiscali	Imposta sui mutui, da corrispondere al momento dell'erogazione nella misura prevista dalla legge.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Media Mese Precedente dell'Euribor 3 mesi, base 360	E' la media mensile dei valori dell'Euribor 3 mesi, base 360 che viene pubblicata su Il Sole 24 ore a partire dal primo giorno di calendario del mese successivo e che viene utilizzata come Parametro di indicizzazione.
Parametro di indicizzazione	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Pegno	Garanzia reale che può avere ad oggetto beni mobili o crediti. Con questa garanzia il garante (cliente debitore o altro soggetto) assicura alla Banca il soddisfacimento di un determinato credito sull'oggetto del pegno con preferenza rispetto agli altri creditori.
Piano di ammortamento	È il piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione e della scadenza delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata è costante e prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta. Gli interessi sono calcolati con la formula del regime finanziario di capitalizzazione composto.
PMI	Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese, costituite anche in forma cooperativa o consortile, iscritte nel Registro delle imprese, istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, in possesso dei parametri dimensionali di cui alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato, vigente alla data di presentazione della richiesta di ammissione al Fondo e, in particolare, per quanto riguarda i parametri dimensionali, sulla base di quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 pubblicata sulla G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003, nonché delle specificazioni dettate con decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005.
Professionisti	Persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	Pagamento che il Cliente effettua periodicamente per la restituzione del mutuo ed il pagamento degli interessi secondo le scadenze ed alle condizioni pattuite in contratto.
Riassicurazione	La garanzia concessa dal Fondo a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull'operazione finanziaria garantita.
Soggetti beneficiari	Le PMI e i Professionisti, con le limitazioni ed esclusioni di cui all'articolo 1.1 aaa) del D.M. 6 marzo 2017.

Soggetti garanti	I Confidi e gli intermediari che effettuano attività di rilascio di garanzie alle PMI sia a valere su risorse proprie sia a valere su fondi di garanzia per i soggetti beneficiari finali gestiti per conto di soggetti terzi, pubblici o privati.
Soggetti garanti autorizzati	I soggetti garanti ai quali è concessa l'autorizzazione di cui alla Parte XIV delle Disposizioni Operative.
Spread	Maggiorazione applicata al Parametro di indicizzazione. Qualora quest'ultimo abbia un valore inferiore a zero, il Tasso di interesse nominale annuo non sarà in ogni caso inferiore allo Spread.
Tasso floor	Il limite minimo predeterminato oltre il quale il tasso del mutuo non può scendere.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento fino all'avvio dell'ammortamento (ossia fino al giorno precedente al primo giorno di decorrenza degli interessi della prima rata mensile posticipata di ammortamento).
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura.